

Società per Azioni - Capitale versato L. 550.000.000

TORINO

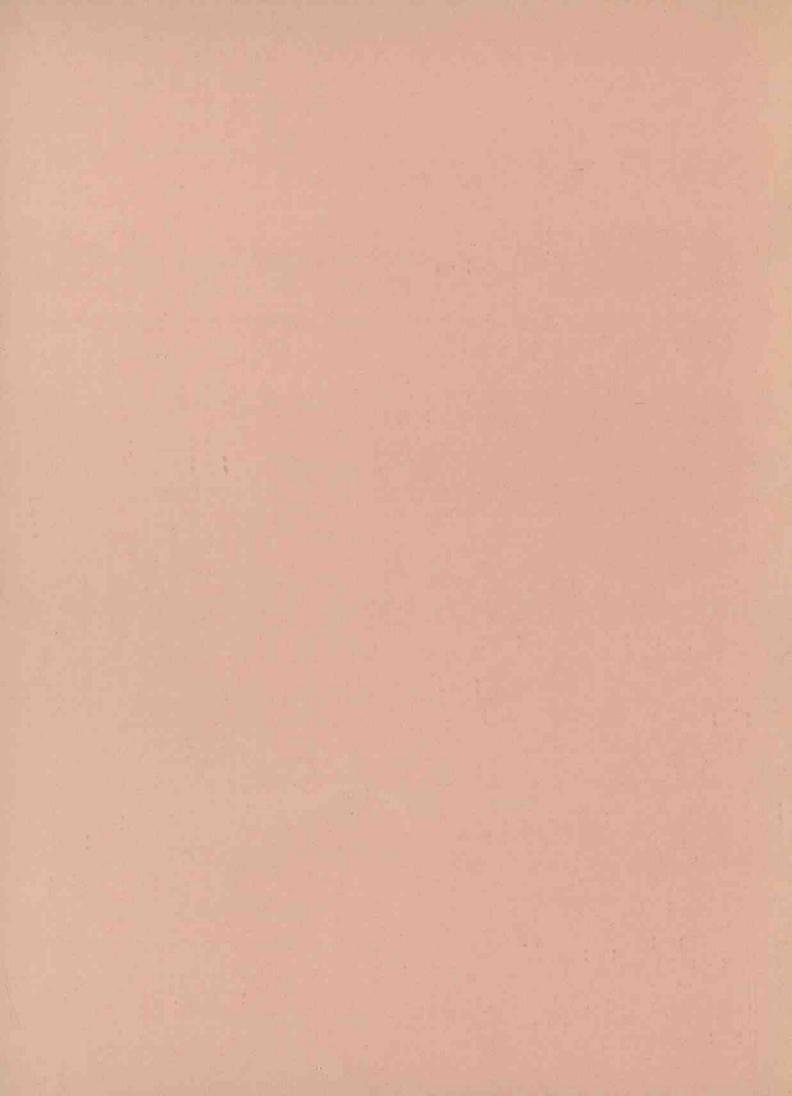
Sede Sociale in Torino - Via G. Collegno, 20 bis - Tel. 74.38.86-76.11.85 Amministrazione e Stabilimento: SETTIMO TORINESE Telegr.: PARAMATTI SETTIMO - Telefoni 56.01.64-56.01.23-56.06.62

Filiali e Depositi:

TORINO	- VIA G. COLLEGNO, 20 BIS	Tel.	74.38.86 76.11.85
MILANO	- VIA BERTINI, 13	»	33.95.19 38.11.00
GENOVA	- VIA A. DIAZ, 3R	»	5.37.29
PADOVA	- VIA MACALLÈ, 4	»	2.05.34
BOLOGNA	- VIA DI CORTICELLA, 184/5	»	36.85.89
FIRENZE	- VIA N. PORPORA, 12	»	49.37.60
ROMA	- VIA GREGORIO VII, 323	»	63,63.91
NAPOLI	- VIA G. PALMIERI, 40	»	35.53.10
BARI	- VIA S. CATERINA, 6	»	24.14.04
PALERMO	- VIA VALERIO ROSSO, 43/45	»	22.86.20

ASSEMBLEA ORDINARIA

ESERCIZIO 1967





er Azioni - Capitale versato L. 550.000.00

TORINO

Sede Sociale in Torino - Via G. Collegno, 20 bis - Tel. 74.38.86-76.11.85 Amministrazione e Stabilimento: SETTIMO TORINESE Telegr.: PARAMATTI SETTIMO - Telefoni 56.01.64-56.01.23-56.06.62

Filiali e Depositi:

TORINO - VIA G. COLLE	GNO, 20 BIS TEL.	74.38.86 76.11.85
MILANO - VIA BERTINI,	13 »	33.95.19 38.11.00
GENOVA - VIA A. DIAZ,	3R »	5.37.29
PADOVA - VIA MACALLÈ	, 4 »	2.05.34
BOLOGNA - VIA DI CORTIG	CELLA, 184/5 »	36.85.89
FIRENZE - VIA N. PORP	ORA, 12 »	49.37.60
ROMA - VIA GREGORI	o VII, 323 »	63.63.91
NAPOLI - VIA G. PALM	IERI, 40 »	35.53.10
BARI - VIA S. CATE	RINA, 6 »	24.14.04
PALERMO - VIA VALERIO	Rosso, 43/45 »	22.86,20

ASSEMBLEA ORDINARIA

ESERCIZIO 1967

Consiglio di Amministrazione:

CRAVETTO DOTT. NINO, Presidente

VITELLI CAV. DEL LAV. DOTT. GIOVANNI MARIA, vice-Presidente

VERME RAG. ANGELO, Consigliere Delegato

CERESA ING. STEFANO, Consigliere

SARTORIS DOTT. CARLO, Direttore Generale

Sindaci Effettivi:

Bonino Dott. Umberto, *Presidente*Bargoni Prof. Augusto

Cosma Rag. Vittoria

Sindaci Supplenti:

Braja Dott. Alessandro
Gazzera Dott. Luigi

Relazione del Consiglio di Amministrazione

sul bilancio al 31 dicembre 1967

SIGNORI AZIONISTI,

L'esercizio 1967 si è svolto sotto tensioni preoccupanti: incremento di costi, dilazione dei pagamenti, pressione di mercato ne costituiscono gli aspetti tipici.

L'incremento dei costi si è registrato soprattutto e con continuità nelle spese del personale per i riflessi del nuovo Contratto Chimici, la lievitazione della contingenza e la nota defiscalizzazione degli oneri sociali.

I disturbi creati nell'approvvigionamento delle materie prime dal conflitto del Medio Oriente e dalla chiusura del canale di Suez unitamente a più lontane cause della disponibilità internazionale, hanno portato il loro contributo negativo.

Il costo della distribuzione, per consegne tempestive, altro essenziale elemento di preferenza, ha raggiunto limiti veramente impegnativi: filiali, concessionari, esclusivisti non sono mai sufficienti per rispondere con quella tempestività a cui la Clientela è ormai abituata.

D'altra parte il costo delle filiali, l'immobilizzo delle disponibilità in deposito, l'organico di cui si deve disporre per le rispedizioni, gli automezzi, il servizio antincendi, ecc. portano i costi di vendita a percentuali sempre più elevate rispetto ai costi complessivi.

La dilazione dei pagamenti si è accentuata per un duplice ordine di ragioni: anzitutto per una sempre più diffusa tendenza a superare le condizioni di pagamento pattuite, forzando l'elasticità di trattamento che la pressione del mercato rende inevitabile; in secondo luogo perché larghezza nella concessione dei fidi e maggiore dilatazione nei pagamenti rappresentano sempre più condizione essenziale e determinante per l'acquisizione della preferenza nelle trattative di vendita.

L'azione della concorrenza sul mercato di consumo è diventata veramente seria: tanto che, nonostante l'agitarsi di tutte le aziende più organizzate e responsabili per conferire ai prezzi di vendita un minimo di aggiornamento rispetto agli aumentati costi, nulla di concreto si riesce a realizzare.

Interventi di grandi organismi industriali e finanziari, acquisti o partecipazioni di capitali esteri, distribuzione capillare delle industrie di materiali vernicianti per regioni, per province, per città: conseguenti più immediati contatti, anche per specializzazione di settori produttivi, di servizi, di assistenza applicativa, creano ragioni di lotta vivacissima.

La verifica fiscale richiesta per definire le imposte degli esercizi 1963 e 1964 ci ha permesso di contemperare accertamenti al di fuori di ogni realtà e concordare gli esercizi in discussione.



TANCES,

Street, Square, Square,

ASSEMBLEA ORDINARIA

SSERCIZIO 1367

Convocazione Assemblea Ordinaria

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 26 aprile 1968 ore 15,30 in Torino, nella Sede dell'Unione Industriale - Via Fanti, 17 – ed occorrendo in seconda convocazione il 7 maggio 1968, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- I. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
- 2. Bilancio al 31 Dicembre 1967 e deliberazioni relative.
- 3. Nomina del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto Sociale.

Potranno intervenire gli Azionisti che, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa, avranno depositato, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, le loro azioni presso i seguenti Istituti Bancari incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

Banca Mobiliare Piemontese, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario S. Paolo, Banco di Sicilia, Banca d'America e d'Italia, Banco di Napoli, Banca Anonima di Credito, Banco Ambrosiano, Istituto Bancario Italiano, Banca Piemonte.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In rapporto ai conseguenti maggiori oneri per imposte e per sopravvenienze passive abbiamo ritenuto utile costituire, come da dettaglio dei conti, un fondo ricavato dalle riserve tassate del c/ spese incrementative e svalutazioni prudenziali.

Di fronte all'accumularsi delle difficoltà la condotta aziendale deve procedere con grande accortezza orientando produzione e vendite dove minori si presentano i pericoli di carattere finanziario, dove l'elaborazione tecnica può permettere un minimo di margine economico.

Produzione, assistenza tecnica e commerciale alla Clientela hanno avuto ogni attenzione per fronteggiare investimenti della concorrenza in campagne pubblicitarie di notevole impegno.

Con senso di responsabilità dipendenti e collaboratori hanno prestato la loro opera meritevole di sincero apprezzamento.

A sensi dell'art. 11 dello statuto sociale l'assemblea deve provvedere alla nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione scaduto per decorrenza dei termini.

ESAMINIAMO ORA ALCUNE VOCI DEL BILANCIO:

BENI STABILI

a)	Stabili	industriali
----	---------	-------------

al 31 dicembre 1966

L. 326.247.295

Variazioni in aumento:

spese sistemazione Filiale Bologna

L. 10.941.831

Ammontare al 31 dicembre 1967

L. 337.189.126

b) Stabili civili

al 31 dicembre 1967 invariati come al 31 dicembre 1966

L. 28.508.122

Riepilogo:

Stabili industriali

L. 337.189.126

Stabili civili

L. 28.508.122

L. 365.697.248

MACCHINARIO, IMPIANTI E MOBILIO

al 31 dicembre 1966	L.	284.010.951
Variazioni in aumento:		
nuovi acquisti L. 16.835.568		
spese incrementative tassate sui bilanci 1963 e 1964 L. 12.269.440	L.	29.105.008
Ammontare al 31 dicembre 1967	L.	313.115.959
AUTOMEZZI		
al 31 dicembre 1966	L.	14.081.420
Variazioni in aumento:		
nuovi acquisti	L.	3.561.960
	L.	17.643.380
Variazioni in diminuzione:		
permuta automezzo	L.	1.933.340
Ammontare al 31 dicembre 1967	L.	15.710.040
SPESE DA AMMORTIZZARE		
al 31 dicembre 1966		
per spese aumenti capitale	L.	1.987.433
per imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili	L.	3.666.829
conguaglio imposta incrementi di valore		
delle aree fabbricabili	L.	1.823.102
delle aree fabbricabili	L. L.	7.477.364
delle aree fabbricabili Variazioni in diminuzione:	DAG.	
Such of all frombre held Transaction	DAG.	
Variazioni in diminuzione: 20% ammortamento su iniziali L. 9.937.173	DAG.	
Variazioni in diminuzione: 20% ammortamento su iniziali L. 9.937.173 spese aumenti capitale L. 1.987.433 20% ammortamento su iniziali L. 7.333.659 imposta incrementi valore aree fabbricabili L. 1.466.732 20% ammortamento su L. 2.278.878 conguaglio imposta incrementi valore aree fab-	DAG.	7.477.364
Variazioni in diminuzione: 20% ammortamento su iniziali L. 9.937.173 spese aumenti capitale L. 1.987.433 20% ammortamento su iniziali L. 7.333.659 imposta incrementi valore aree fabbricabili L. 1.466.732 20% ammortamento su L. 2.278.878 con-	DAG.	

RISERVA	A ORD	INARIA
---------	-------	--------

al 31 dicembre 1966

al 31 dicembre 1966	L.	53.380.605
Variazioni in aumento:		
5% utile esercizio 1966	L.	3.308.571
Ammontare al 31 dicembre 1967	L.	56.689.176

SPESE INCREMENTATIVE E SVALUTAZIONI PRUDENZIALI TASSATE

L. 139.292.084

Variazioni in aumento:		
da concordato bilanci 1963 e 1964	L.	44.594.002
	L.	183.886.086
Variazioni in diminuzione:		
per costituzione di un fondo imposte e		
sopravvenienze passive	<u>L.</u>	80.000.000
Ammontare al 31 dicembre 1967	L.	103.886.086

FONDO IMPOSTE E SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Ammontare iniziale	L.	80.000.000
Variazioni in diminuzione:		
ammontare delle imposte arretrate a carico esercizi 1963 e 1964	L.	47.643.844
Ammontare al 31 dicembre 1967	L.	32.356.156

FONDO AMMORTAMENTI

a)	Stabili				
	al 31 dicembre 1966			L.	84.257.219
	Variazioni in aumento:				
	4%ammortamento su L. 326.247.295 stabili industriali	L.	13.049.892		
	2% ammortamento su L. 10.941.831 incrementi 1967	L.	218.837	L.	13.268.729
		ot land	secola ve fa	L.	97.525.948

b) Macchinario ed impianti

al 31 dicembre 1966

L. 193.192.959

Variazioni in aumento:

11,50% ammortamento su L. 172.655.481 L.

19.855.380

5,75% ammortamento su L. 29.105.008 in-

crementi 1967

1.673.538

ammortamento residuo su L. 29.503.620 L.

413.050

21.941.968

215.134.927

c) Automezzi

al 31 dicembre 1966

8.237.251

Variazioni in aumento:

20% ammortamento su L. 9.379.730

1.875.946

10% ammortamento su L. 3.561.960 incre-

menti 1967

L. 356.196

ammortamento residuo su L. 2.768.350

55.367

2.287.509

10.524.760

L.

Variazioni in diminuzione:

storno ammortamenti su automezzo permutato

1.469.338

9.055.422

PERSONALE DIPENDENTE CONTO INDENNITÀ

Fondo al 31 dicembre 1966

L. 220.041.645

Variazioni in aumento:

per aggiornamento indennità al 31 dicembre 1967

31.112.747

251.154.392

Variazioni in diminuzione:

somme prelevate durante l'esercizio

3.337.563

Ammontare del Fondo al 31 dicembre 1967

L. 247.816.829

RIPARTIZIONE UTILE

L'utile netto risultante dal Bilancio Patrimoniale e dal conto Perdite e Profitti è di L. 60.600.000 che Vi proponiamo di ripartire come segue:

Utile netto	L.	60.600.000
dedotta la quota da passare alla riserva ordinaria (5%)	L.	3.030.000
residuano	L.	57.570.000
dedotto quanto compete al Consiglio di Amministrazione	<u>L.</u>	5.757.000
residuano	L.	51.813.000
più avanzo utili esercizi precedenti	L.	3.240.395
	L.	55.053.395
agli Azionisti L. 50 per ognuna delle 1.100.000 azioni	<u>L.</u>	55.000.000
residuano da inviarsi a nuovo	L.	53.395

Vi invitiamo inoltre a deliberare il pagamento del dividendo (cedola n. 7) a far tempo dall'8 maggio 1968.

Torino, 22 marzo 1968

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relazione del Collegio Sindacale

sul bilancio al 31 dicembre 1967

SIGNORI AZIONISTI.

Il Consiglio di Amministrazione Vi espone, in una chiara ed esauriente Relazione, l'attività svolta ed i risultati conseguiti nell'Esercizio 1967.

Noi desideriamo sottolineare l'azione tenace degli Organi Direttivi per fronteggiare le difficoltà di mercato ed assicurare continuità di Lavoro ai Dipendenti e per imprimere efficienza e produttività all'Azienda.

In tale Relazione sono pure illustrate le variazioni delle diverse poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Perdite e Profitti, che sinteticamente si possono riassumere:

ATTIVITÀ -	per un	totale	di
------------	--------	--------	----

L. 2.081.917.684

PASSIVITÀ - per:

Creditori diversi Fondo Ammortamenti	L.	699.710.720 321.716.297		
Fondo Imposte e sopravvenienze passive	*	32.356.156	*	1.053.783.173
— con un residuo attivo di			L.	1.028.134.511
dal quale detratto il Capitale Sociale di	L.	550.000.000		
e Fondi di Riserva in	*	417.534.511	»	967.534.511
dà l'UTILE NETTO di BILANCIO di a cui, aggiunti i Costi generali, interessi ed	l amn	nortamenti in	L.	60.600.000 528.610.272
si ricava l'Utile Lordo di Esercizio di			L.	589.210.272

I conti « d'ordine » non sono compresi nei suddetti importi.

Le risultanze sovra esposte trovano rispondenza in quelle emergenti dai Libri e dagli svolgimenti contabili, tenuti con le più corrette norme dettate da sani criteri amministrativi.

La valutazione dei cespiti attivi, sia per le materie prime che per i prodotti, è stata determinata nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni.

Le Indennità di anzianità del Personale sono state ricalcolate in base alle situazioni personali dei dipendenti, aggiornate al trattamento economico previsto dai nuovi contratti collettivi.

Il «Fondo Imposte e sopravvenienze passive», attivato con lo scorporo di L. 80.000.000 — dal Fondo Spese incrementative e svalutazioni tassate, ha sopportato un carico di tributi arretrati per L. 47.643.844 — riferentisi alla definizione dei Bilanci 1963 e 1964 con un residuo al 31/12/1967 di L. 32.356.156.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche ammontano a complessive L. 37.498.206 – e vennero calcolati in base alle aliquote ammesse dalla Circolare Ministeriale nº 105 del 1/12/1965 e precisamente: 4% su Fabbricati Industriali, 11,50% su Macchinari e Impianti, 20% su Automezzi, con aliquote ridotte a metà per gli incrementi dell'Esercizio.

I controlli e le ispezioni effettuate, sia nel corso dell'Esercizio che in sede di chiusura, e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ci consentono di attestarVi che la gestione si è svolta nel più rigido rispetto delle disposizioni Statutarie e di Legge.

La proposta di ripartizione di un dividendo nella misura di L. 50 per Azione ci trova perfettamente consenzienti.

Per compiuto triennio scade l'intero Consiglio che siete chiamati a rieleggere od a riconfermare.

Confortati dalla Vostra fiducia, proseguiamo nel nostro Mandato.

I SINDACI

BILANCIO

AL

31 DICEMBRE 1967

ATTIVO	the hour alle artes median province (In	
Beni stabili	365.697.248 313.115.958 15.710.040	
Mobilio	I	694.523.247
Spese da ammortizzare		3.567.423
Cassa	1.737.096 120.883	
Cassa Filiali e Depositi	2.470.000 30.757.935	35.085.914
Crediti verso: Banche	2.309.802	
Clienti	813.239.782 2.720.955	
Corrispondenti	5.731.473 8.861.316	832.863.328
Depositi cauzionali	L. L.	2.436.300 513.441.472
	L.	2.081.917.684
PARTITE DI GIRO		1 1 1
Depositi a cauzione	L. L.	1.500.000
	L.	2.083.432.684

CONTO PERDITE

SPESE						
Costi generali di amministrazione, imposte e tasse					L.	234.219.369
Costi generali di vendita		1.11		٠	*	191.730.973
Interessi passivi, commissioni bancarie, bolli .		□.	47	¥	*	33.718.831
Abbuoni passivi e perdite sui crediti			4.1		*	31.442.893
Ammortamento stabili, macchinario ed automezzi		:0)			*	37.498.206
Utile netto dell'esercizio				*	*	60.600.000
					L.	589.210.272

31 DICEMBRE 1967

PASSIVO	
Capitale Sociale L.	550.000.000
Riserva ordinaria	56.689.176
Riserva straordinaria	26.838.036
Fondo rivalutazione merci »	214.000.000
Fondo rivalutazione monetaria 1952 »	12.880.818
Fondo spese increm. e svalutaz. prud. tassate »	103.886.086
Avanzo utili esercizi precedenti »	3.240.395
Fondo ammortamenti:	967.534.511
Stabili	048
Macchinario ed impianti » 215.134.	
Automezzi 9.055	
37.00	321,710,29,
Fondo imposte e sopravvenienze passive »	32.356.156
Debiti verso:	
Clienti	507
Fornitori	554
Banche	629
Corrispondenti » 13.306.	995
Creditori	093
Azionisti c/ dividendi arretrati » 1.809.6	691
Personale dipendente c/ indennità (di cui	
tassato L. 7.035.257) » 247.816.8	-
Esattorie Comunali » 37.543.4	422 699.710.720
Utile netto dell'esercizio	L. 60.600.000
	L. 2.081.917.684
PARTITE DI GIRO	
Depositanti per cauzione	L. 1.500.000
Terzi c/ Titoli da ritirare	L. 1.500.000 L. 15.000
5, 2007 da 2007	L. 2.083.432.684

E PROFITTI

UTILI	
Utile lordo industriale L. Abbuoni attivi e proventi diversi	578.559.278 10.650.994
L.	589.210.272

CONTRACTOR SERVICE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR

man. 2 g m. ir Bracile is poly CONTRACTOR OF THE A STATE OF THE PROPERTY AND A

CONTRIBUTION OF

steason. TIPOGRAFIA TORINESE S. P. A.

